

62

esperienze
di Daniela De Stefano



Aria di sport e vacanza



DENTRO LA X-BIONIC LAKE GARDA 42, UNA GARA AFFASCINANTE MA ALLO STESSO TEMPO UN'OCCASIONE UNICA DI GIORNI FATTI DI BUON CIBO, CULTURA E SPÓRT

Off road

C'è ancora solo un velo di neve sulla catena montuosa che si affaccia nello specchio del Lago di Garda a ricordare che la primavera sta avanzando e che è tempo di godersi i primi raggi di sole sulla riva del bacino lacustre più grande d'Italia quando va in scena la X-BIONIC Lake Garda 42, manifestazione podistica di respiro internazionale. Tra un tuffo nella storia e nella cultura enogastronomica del territorio, il weekend del 24-26 marzo si è vestito di quella tipica aria di anticipo di vacanza che hanno le cittadine rivierasche quando si popolano di lingue e costumi.

AL COSPETTO DELLA REGINA
 Con il lago a fare da sfondo si fa certamente meno fatica a cavalcare il triangolo al confine tra Lombardia, Trentino e Veneto, in cui

quasi magicamente si respira l'aria del Mediterraneo. Partenza da Limone sul Garda per gli atleti impegnati sulla distanza regina, che quest'anno sono stati quasi un migliaio, con una rappresentanza femminile importante di circa il 27%, e che dopo aver conquistato la sponda bresciana del lago, sono transitati in Trentino e hanno corso lungo il litorale veneto fino all'arrivo a Malcesine. Tre regioni in un fiato, quello che fa mancare la bellezza del tracciato a pelo d'acqua e lungo i tunnel di pietra tipici di questo tratto di strada, che proprio per questo Gabriele D'Annunzio denominò "Il meandro".

I 1.500 runner della mezza maratona LG21, partiti da Arco di Trento, hanno subito pacificamente invaso il tratto ciclopedonale per raggiungere il traguardo a Malcesine, in un'atmosfera di grande festa e accoglienza calorosissima.

A precedere lo spettacolo dei grandi sono stati i bambini e i ragazzi fino ai 12 anni, che sabato pomeriggio, alla Rocca di Riva del Garda, hanno animato la LG Kids.

IL MONDO È (STATO) QUI
 Sono state 62 le lingue parlate durante l'edizione 2023, grazie all'altissima partecipazione straniera che testimonia quanto il terri-





UN GIRO NEI DINTORNI

La X-BIONIC Lake Garda 42 è anche la migliore occasione per scoprire tutte le bellezze dei dintorni, naturali, storiche e architettoniche. Dopo il ritiro del pettorale al villaggio Expo di Riva del Garda si potrà prendere l'ascensore panoramico di Bastione e visitare il centro storico della cittadina. Proseguendo verso Arco di Trento, sede di partenza della mezza maratona, salterà agli occhi il Castello, tra i manieri più belli e suggestivi dell'arco alpino, persino raffigurato in un famoso acquerello di Albrecht Dürer. Da non perdere, una visita alle Limonaie del Tesol, di villa Boghi e del Castel, risalenti all'epoca settecentesca, visitabili come fossero dei musei a cielo aperto per scoprire la storia dei differenti tipi di agrumi presenti al loro interno e dei metodi per proteggerli dalle rigide temperature invernali. Con i suoi vicoli stretti, casette antiche e il porticciolo, Limone sul Garda è ideale per una minivacanza familiare sulle sponde del Lago. Il traguardo a Malcesine offre uno spunto per visitarne il Castello Scaligero.

torio e l'accoglienza turistica che fanno da sfondo allo sport siano importanti nella scelta di partecipare a un evento.

PROFUMO DI...

Non importa quando si decide di godersi il Lago di Garda. Il clima è mite in qualsiasi periodo dell'anno in questo territorio in cui i profumi e i sapori delicati dell'ulivo si mescolano agli agrumi e alla vite. E per chi ama le vacanze enogastronomiche certamente troverà pane per i propri denti: la cu-

cina tradizionale è ricca e subisce le influenze delle tre regioni con vino e olio extravergine d'oliva Garda DOP come costanti. Tradizione e gusto vanno a braccetto anche nei piatti che contano più di 25 tipi di pesce o che profumano di tartufo, di cui sono ricche le pendici del Monte Baldo.

SPORT? A CIASCUNO IL SUO

Non potrebbe esistere palestra a cielo aperto più attrezzata di quella che Madre Natura ha do-

nato a questo territorio, con la ciclovia del Garda, da percorrere a piedi o in bicicletta, le palestre di roccia, che fanno di Arco di Trento uno dei posti migliori dove praticare free-climbing, il lago, dove praticare vela, sci d'acqua, kitesurf, windsurf, canoa, snorkeling e SUP, ma anche i sentieri per meravigliosi trekking e pedalate in mountain bike. Senza dimenticare, per chi ama "volare in alto" il parapendio. ■

